

**AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA



PRI

A00004015/PRES-02 14/05/21 CRA

INTERROGAZIONE P/S N. **45**

Pescara, 11 maggio 2021

Oggetto: odori nauseabondi in località Poggiofiorito e comuni limitrofi

La sottoscritta, in qualità di Consigliere regionale,

**Premesso che:**

- il 9 maggio 2021 apprendo dalla stampa locale la notizia della presenza, nei giorni precedenti, nel comune di Poggiofiorito e in altri comuni limitrofi come Arielli e Canosa Sannita, di odori molesti e intollerabili che sembrerebbero aver causato episodi di nausea, vomito, faringiti e problemi respiratori ai residenti dell'area che parrebbero derivare dalle emissioni in atmosfera dall'impresa Sirolli srl;
- pare che già nel 2017 la Regione avesse diffidato la stessa azienda, sospendendone di fatto le attività, dopo che l'Arta aveva accertato un'emissione in atmosfera di monossido di carbonio con un valore tre volte superiore ai livelli consentiti dalla legge;
- sembrerebbe che dal 21 dicembre 2020 al 16 gennaio 2021, la ditta Sirolli srl abbia ripreso le attività senza alcuna comunicazione agli organi competenti, alla luce della determinazione del Dipartimento Governo del Territorio Politiche Ambientali n. DPC 025/59/18 in cui si prescrive che l'eventuale riavvio dell'esercizio dell'attività di essiccazione sarebbe dovuto avvenire "in accordo con ARTA-Distretto Provinciale di Chieti, quale autorità competente al controllo";
- sembrerebbe che nei primi giorni di gennaio 2021, alcuni cittadini, a mezzo comunicazione scritta, avessero informato la Regione Abruzzo dell'avvenuta riaccensione dell'impianto e del deposito di un'ingente quantità di materiale organico maleodorante da parte

della Sirolli s.r.l., anche allegando alla comunicazione una fotografia attestante il funzionamento dell'impianto stesso;

- sembrerebbe che a seguito della comunicazione di cui sopra, l'Arta Abruzzo, sollecitata dal Dipartimento Governo del Territorio Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, abbia confermato di non avere inviato alcuna comunicazione né di avere acconsentito alla riaccensione dell'impianto della Sirolli s.r.l.;
- sembrerebbe anche che Regione Abruzzo avesse ricevuto segnalazioni del funzionamento dell'impianto della Sirolli s.r.l., nel periodo dal 21 dicembre 2020 al 16 gennaio 2021, anche da parte della polizia locale del Comune di Poggiofiorito;

**Considerato che:**

- con ordinanza n.12 del 7 maggio 2021, il Sindaco del Comune di Poggiofiorito, considerate le segnalazioni "di moleste e insalubri emissioni odorose provenienti dallo stabilimento della Sirolli srl", ha sospeso "qualsiasi attività lavorativa collegata alla produzione di emissione di fumi molesti nell'aria fino all'attestazione da parte degli Enti ed Organi competenti circa l'eliminazione della cause che generano odori molesti in danno alla salute pubblica...";
- con l'ordinanza di cui sopra, il Sindaco di Poggiofiorito, ha altresì incaricato la Regione Abruzzo e l'Arta Abruzzo alla "verifica del rispetto delle prescrizioni contenute negli atti autorizzatori e dell'adozione dei provvedimenti consequenziali tesi al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006 e alla salvaguardia della salute pubblica...";

**INTERROGA**

*il Presidente della Giunta regionale ovvero l'Assessore competente*

**Per sapere:**

- se è vero quanto riportato nelle premesse e in caso affermativo se non ritiene che la Regione debba dare seguito alle numerose segnalazioni pervenute dai cittadini, ponendo in essere azioni atte a verificare tempestivamente il rispetto dei limiti di emissioni da parte

dell'impresa in questione, coinvolgendo gli organi regionali preposti al controllo, a tutela della salute dei cittadini residenti nell'area;

- se è vero che la ditta Sirolli s.r.l. ha riavviato le attività a far data 21 dicembre 2021 al 16 gennaio 2021, in aperta violazione della prescrizione indicata da Regione Abruzzo, nello specifico dal Dipartimento Territorio - Ambiente con determinazione n. DPC025/59/18 del 15.02.2018 e cioè previo accordo con ARTA Abruzzo;
- se è vero che la Regione Abruzzo, nello specifico il Dipartimento Territorio - Ambiente, ha ricevuto comunicazione da parte di alcuni cittadini, a mezzo comunicazione scritta, dell'avvenuta riaccensione dell'impianto e del deposito di un'ingente quantità di materiale organico maleodorante da parte della Sirolli s.r.l., e se è vero che l'Arta Abruzzo, sollecitata dal Dipartimento Governo del Territorio Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, abbia confermato di non avere inviato alcuna comunicazione né di avere acconsentito alla riaccensione dell'impianto della Sirolli s.r.l., non ritiene che Regione Abruzzo avrebbe dovuto avviare immediatamente, dal giorno successivo, le verifiche del caso, attraverso gli organi preposti, a tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

Il Consigliere regionale

Barbara Stella

